

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 1 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			



COMUNE DI FORNOVO DI TARO

*Piazza della Libertà n. 11
43045 Fornovo di Taro (PR)*

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art.26, c.3 del D.Lgs. 81/2008)

OGGETTO DELL'APPALTO:	
SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI CON DESTINAZIONE AD ATTIVITA' CALCISTICA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI FORNOVO DI TARO (art. 36, comma 2 lettera b) e comma 7 D.lgs. n. 50/2016)	
SEDI OPERATIVE INTERESSATE	
IMPIANTO SPORTIVO "A.TANZI" - CAPOLUOGO	
RIF. CONTRATTO D'APPALTO	
CONTRATTO DEL ___ / ___ / ___ CIG _____	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 1 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 2 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			

INDICE

GESTIONE DEL DOCUMENTO.....	3
1. DEFINIZIONI.....	4
2. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO.....	5
3. REFERENTI INTERNI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	8
4. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELLE AREE DI INTERVENTO	8
5. GESTIONE DELLE EMERGENZE	9
5.1. APPALTATORI COME SOGGETTI ATTIVI	9
5.2. APPALTATORI COME SOGGETTI PASSIVI.....	9
5.3. INFORMAZIONI UTILI IN CASO DI EMERGENZA.....	10
6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	11
7. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	15
8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	16
8.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE.....	16
8.2. SCHEDE DEI RISCHI INTERFERENZIALI SPECIFICI DELL'APPALTO	17
9. ALLEGATI.....	23

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 2 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Pagina 3 di 24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

GESTIONE DEL DOCUMENTO

COMMITTENTE:	COMUNE DI FORNOVO DI TARO		
<i>ATTIVITÀ</i> FUNZIONE AZIENDALE	NOMINATIVO	FIRMA	DATA
<i>APPROVAZIONE</i> DATORE DI LAVORO PERSONALE DELL'ENTE INTERESSATO DA RISCHI INTERFERENZIALI	DOTT. MICHELE ZANELLI		

<i>PER PRESA VISIONE RESPONSABILE DI AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO</i>			
NOMINATIVO	STABILIMENTO/AREA	FIRMA	DATA
DOTT.SSA ANNA M.ZAZZERA	RESP. SETTORE AFFARI GENERALI, SERVIZI EDUCATIVI- SOCIALI E TEMPO LIBERO		

DITTA APPALTATRICE:			
<i>ATTIVITÀ</i> FUNZIONE AZIENDALE	FIRMA	DATA	
<i>PRESA VISIONE</i> DATORE DI LAVORO			



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Pagina 3 di 24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 4 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			

INTRODUZIONE

L'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 prevede l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) allegato al contratto d'appalto o d'opera. Ai sensi dell'art. 26 del citato decreto in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, oltre a:

- verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione (*art. 26 comma 1 lettera a del D.Lgs. 81/08*);
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (*art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08*);

promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze, il DUVRI, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo tali rischi.

Il presente documento **DUVRI** è un documento che **non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi**, che pertanto dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

Tale documento deve essere spedito alla ditta appaltatrice prima dell'emissione dell'offerta, in ogni caso prima che inizino i lavori da parte della stessa, e deve essere allegato al contratto di appalto o di opera stipulato con la ditta appaltatrice.

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nella redazione del Verbale di Coordinamento tra la ditta appaltatrice ed il referente del committente (*Allegato 1*) e nelle fasi esecutive, con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure da adottarsi.

1. DEFINIZIONI

Interferenza	Possibile interazione non controllata e non pianificata tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che si trovino ad operare nelle stesse aree aziendali
Committente	Il soggetto per conto del quale l'opera viene realizzata
Appaltatore	Il soggetto titolare dell'impresa che si impegna nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione, con proprie risorse e/o con l'impiego di risorse esterne, quali subappaltatori e/o lavoratori autonomi
Subappaltatore	Il soggetto titolare dell'impresa incaricato da parte dell'appaltatore di eseguire i lavori o parte di essi già compresi in quelli oggetto dell'appalto principale

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 4 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 5 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)		

Funzionario
Tecnico
Comunale

Il soggetto incaricato dal committente per la gestione dell'appalto e per il controllo sull'esecuzione dell'opera compresa l'applicazione delle procedure esistenti in merito ai compiti previsti dall'art. 26 comma 1 lettera b e comma 2 del D.Lgs 81/08.

2. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI CON DESTINAZIONE AD ATTIVITA' CALCISTICA DI PROPRIETA' COMUNALE (campo A.Tanzi nel Capoluogo- campo di Riccò)
	IL PRESENTE DOCUMENTO È RIFERIBILE AL SOLO IMPIANTO DEL CAPOLUOGO
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p>La gestione dell'impianto sportivo in questione non ha caratteristiche imprenditoriali e non ha rilevanza economica e comporta, per l'affidatario, lo svolgimento delle attività finalizzate al funzionamento ed alla gestione ottimale delle strutture sportive e delle aree connesse, anche con riferimento alle esigenze di terzi, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto della programmazione delle attività approvata dall'Amministrazione Comunale di cui all'art. 6 - Piano di utilizzo degli impianti –del capitolato speciale - attività tese al consolidamento della rilevanza sociale degli impianti sportivi come centro di aggregazione della comunità locale e luogo di diffusione della pratica sportiva, ed alla valorizzazione delle loro potenzialità nell'ambito del sistema sportivo locale, anche attraverso l'interazione con l'associazionismo sportivo e con particolari categorie di fruitori quali minori, anziani, diversamente abili; - promozione della pratica sportiva quale strumento di prevenzione primaria con particolare riferimento ai seguenti tipi di utenza: scuole, centri estivi, e cittadini, con particolare attenzione a minori, anziani, appartenenti a fasce deboli; federazioni sportive, enti di promozione sportiva, società sportive per lo svolgimento di attività sportive, anche agonistiche, rivolte in particolare al settore giovanile, compatibili con quelle praticabili nell'impianto (calcio – atletica per l'impianto sportivo del capoluogo); - promozione di attività e manifestazioni complementari e ricreative e per il tempo libero; - garanzia dell'apertura degli impianti a tutti i cittadini; - garanzia di imparzialità nel permetterne l'utilizzo alle società ed

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 5 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)		



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Pagina 6 di 24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	<p>associazioni sportive che ne facciano richiesta all'affidatario, sulla base della programmazione approvata dall'Amministrazione Comunale;</p> <ul style="list-style-type: none">- diritto per l'Amministrazione Comunale all'utilizzo gratuito degli impianti sportivi da parte delle scuole materne, primarie e secondaria di primo e secondo grado e per le attività di promozione sportiva e ricreative compatibili con le finalità d'uso dell'impianto stesso che l'Amministrazione intende organizzare direttamente nei giorni feriali e festivi, secondo tempi da concordarsi di volta in volta;- gestione e manutenzione ordinaria dei beni mobili ed immobili afferenti all'impianto sportivo, compresi gli interventi di cura generale e di pulizia, come meglio specificato nell'allegato Piano di conduzione tecnica – che contiene la descrizione delle attività di manutenzione, di approvvigionamento, di custodia e di guardiana;- gestione dei servizi di assistenza all'utenza in relazione alla fruibilità della struttura e delle attività in essa realizzate;- gestione delle attività relative alla regolazione degli accessi alle strutture ed alla sua sorveglianza;- il regolare svolgimento, fino alla conclusione, di tutte le attività programmate prima della sottoscrizione contrattuale, con propri mezzi, personale e patrimonio o con facoltà di appalto, a garanzia degli utenti;- disponibilità alla reciproca collaborazione con le associazioni operanti nell'area del polo sportivo, anche per quanto riguarda l'utilizzo reciproco degli impianti.
AREE O REPARTI NEI QUALI SI SVOLGONO I LAVORI	<ul style="list-style-type: none">• Impianto sportivo A.Tanzi nel Capoluogo• Spogliatoio personale operaio• Area verde/tribuna a servizio dell'impianto
NUMERO DI ADDETTI PREVISTI	da individuare
IMPRESA APPALTATRICE/ PRESTATORE D'OPERA	
SEDE LEGALE	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE (OVE PRESENTE)	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (OVE PRESENTE)	



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Pagina 6 di 24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Pagina 7 di 24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

REFERENTE IMPRESA
APPALTATRICE

RIF. CONTRATTO

DURATA DEL CONTRATTO

Anni 3 rinnovabile di ulteriori 2 a decorrere dal _____



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Pagina 7 di 24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 8 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			

3. REFERENTI INTERNI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

RESPONSABILI FUNZIONALI		COMPITI	RECAPITI
FUNZIONE	NOMINATIVO		
Funzionario Tecnico Comune di Fornovo di Tarso (nel seguito FT)	DOTT.SSA ANNA M.ZAZZERA	Vigilare sullo svolgimento dell'appalto sul rispetto delle condizioni di sicurezza. Disporre la sospensione dell'appalto in caso di gravi rischi o di inadempienze.	0525 400615
RESPONSABILE DI AREA		COMPITI	RECAPITI
STABILIMENTO/AREA	NOMINATIVO		
Uffici Amministrativi		Verificare che non si creino condizioni di pericolo a causa dell'attività propria. Segnalare al FT eventuali inadempienze o situazioni di rischio. Disporre la sospensione dei lavori/servizi in caso di gravi rischi immediati. Informare i propri lavoratori in merito ai rischi introdotti dalle attività del committente	

4. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELLE AREE DI INTERVENTO

Nel caso in cui l'Appaltatore debba intervenire in aree soggette a specifiche prescrizioni e non messe preventivamente in sicurezza, oppure in caso di simultanea presenza di più appaltatori, condizione non prevista all'interno del presente documento, l'Appaltatore deve richiedere al Funzionario Tecnico Comune di Fornovo di Tarso il Permesso di Lavoro.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 8 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 9 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			

5. GESTIONE DELLE EMERGENZE

5.1. APPALTATORI COME SOGGETTI ATTIVI

► COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI INCENDIO

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un principio di incendio il personale deve:

- sospendere immediatamente i lavori;
- intervenire con i mezzi a propria disposizione per estinguere, se possibile, o circoscrivere l'incendio;
- avvisare immediatamente il Funzionario Tecnico *Comune di Fornovo di Taro* (FT) o suo delegato, precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'incendio.

Nelle zone non interessate dalla situazione di emergenza, il personale dell'Appaltatore deve:

- sgombrare le vie d'accesso per consentire l'agevole transito dei mezzi antincendio;
- interrompere tutti i prelievi d'acqua;
- interrompere qualsiasi comunicazione telefonica;
- non allontanarsi dal proprio posto di lavoro;
- è vietata la sosta di qualsiasi mezzo ed attrezzature nelle aree antistanti le prese della rete antincendio.

► COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI INFORTUNIO

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un infortunio comportarsi come segue.

In caso grave e urgente:

- chiamare il 118 per chiedere un'ambulanza;
- durante l'attesa dell'arrivo dell'ambulanza:
 - a. fornire i primi soccorsi cercando di mantenere la calma e allontanare eventuali persone intorno all'infortunato, coordinandosi per quanto necessario con le squadre del Committente;
 - b. sgombrare le vie d'accesso per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso;
 - c. avvisare il Funzionario Tecnico Comune di Fornovo (FT) di quanto accaduto, precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'infortunio.

Negli altri casi avvisare il Funzionario Tecnico Comune di Fornovo (FT) precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'infortunio.

5.2. APPALTATORI COME SOGGETTI PASSIVI

Gli addetti di imprese esterne presenti presso le sedi comunali, in caso di qualsiasi allarme non derivante dalla loro attività devono:

- sgombrare le strade di accesso ai mezzi di soccorso;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 9 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Pagina 10 di 24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

- o continuare il proprio lavoro in tranquillità e senza intralciare l'opera dei soccorsi;
- o attendere in tranquillità la comunicazione della fine dell'emergenza o dell'ordine di evacuazione.

5.3. INFORMAZIONI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA	DA TELEFONI INTERNI	DA ALTRI TELEFONI
Centralino Comune di Fornovo di Taro		0525.400611
Polizia Municipale		0525.400629 335.5954897
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		3336521094



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Pagina 10 di 24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 11 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)		

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

	MISURE ORGANIZZATIVE
<p>Il personale dell'appaltatore deve indossare la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ex art. 18 del D.Lgs. 81/08.</p>	
<p>L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.</p>	
<p>La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.</p>	
<p>L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata. Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne all'uso vigenti.</p>	
<p>Durante l'esecuzione delle attività lavorative dell'appaltatore i luoghi destinati ai lavori devono essere adeguatamente verificati ed all'occorrenza segnalati dallo stesso per evitare interferenze con i lavori propri d'ufficio del Committente.</p>	
<p>L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario in uso nella sede del committente oggetto di lavoro ed essere concordato con il Referente Interno per i Lavori su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.</p>	
<p>A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta, rifiuti e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge)</p>	

	OBBLIGHI E DIVIETI
<p>Rispettare la segnaletica di sicurezza (cartelli, pannelli, etichette) presenti all'interno delle sedi municipali.</p>	
<p>In tutte le aree interne non è consentito fumare ed il divieto è segnalato da cartelli.</p>	
<p>In tutte le aree interne è vietato consumare cibi e bevande ad esclusione delle aree appositamente predisposte.</p>	
<p>È vietato ovunque il consumo di droghe e bevande alcoliche.</p>	
<p>È obbligatorio usare correttamente macchinari, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza e DPI.</p>	
<p>È obbligatorio segnalare immediatamente al Funzionario Tecnico Comune di Fornivo di Taro (FT) eventuali deficienze dei macchinari, apparecchiature (attrezzature di proprietà del Committente o fornite dallo stesso).</p>	
<p>È obbligatorio tenere puliti ed in ordine i posti di lavoro e di passaggio.</p>	
<p>È vietato compiere di propria iniziativa operazioni e manovre che non siano di propria competenza.</p>	
<p>È vietato utilizzare materiali, mezzi e macchine di proprietà del Committente per lo svolgimento dei lavori all'interno delle sedi municipali se non dietro specifico consenso scritto.</p>	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 11 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)		

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 12 di 24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	OBBLIGHI E DIVIETI
---	---------------------------

È vietato rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza e di protezione senza specifica autorizzazione del Funzionario Tecnico Comune di Fornovo di Taro (FT).

È vietato effettuare interventi, operazioni o manovre su organi o elementi in moto.

È vietato eseguire lavori su elementi in tensione o nelle loro immediate vicinanze.

È vietato modificare prese e spine che non siano inerenti il lavoro specifico dell'appaltatore; tali interventi devono essere preliminarmente autorizzati.

È vietato maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati.

È vietato l'uso di acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche.

È vietato spostare e sollevare carichi sospesi esponendosi al carico o passando sopra altri lavoratori.

È vietato accedere a zone non interessate ai lavori salvo non esistano motivi di pericolo grave ed immediato che lo richiedano.

È obbligatorio usare correttamente macchinari, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza e DPI.

Non effettuare operazioni differenti da quelle specificate da contratto.

Se ricorrono necessità di interventi diversi da contratto occorre ottenere specifico permesso di lavoro a da parte del FT.

	MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO
---	---

Sopralluogo preliminare all'inizio dei lavori	L'Appaltatore, accompagnato dal Funzionario Tecnico Comune di Fornovo di Taro (FT) o suo delegato, verifica, prima di iniziare la propria attività, le condizioni del posto di lavoro su cui dovrà operare, con particolare riferimento alla sicurezza e igiene del lavoro e, nei casi di cui al precedente paragrafo 4, firma il verbale di sopralluogo (<i>Allegato 1</i>).
---	---

Sub-appalto	Eventuali subappalti devono essere richiesti per iscritto, e potranno essere stipulati soltanto dopo essere stati autorizzati dal Committente per iscritto. L'appaltatore ha, nei confronti dei dipendenti della ditta subappaltatrice gli stessi obblighi che ha verso i propri dipendenti.
-------------	--

Impiego in via eccezionale di attrezzature del Committente	In caso si renda necessario utilizzare attrezzature di proprietà del Committente, l'Appaltatore ne fa richiesta al Funzionario Tecnico Comune di Fornovo di Taro (FT) e viene predisposto l'apposito contratto di comodato (<i>Allegato 3</i>), dichiarando di aver riscontrato il buono stato di efficienza. L'Appaltatore ha la responsabilità relativa all'uso ed alla conservazione delle medesime.
--	--

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 12 di 24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 13 di 24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO
Permessi di lavoro	<p>L'Appaltatore deve richiedere al FC l'autorizzazione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare su apparecchiature alimentate a gas - operare su apparecchiature o quadri elettrici che non siano oggetto di contratto - operare su qualunque macchina o impianto che non siano oggetto di contratto - eseguire analisi ambientali - effettuare qualunque altra operazione pericolosa per persone e cose che non sia esplicitamente citata nel piano di sicurezza, quando previsto, o in altra documentazione di sicurezza preventivamente fornita al Committente. <p>L'autorizzazione viene fornita mediante apposito Permesso di Lavoro, compilato e firmato dal Funzionario Tecnico Comune di Fornovo di Taro (FT).</p> <p>Ogni permesso riguarda un solo lavoro, eseguito in un dato luogo, da una sola Azienda Appaltatrice.</p> <p>Il lavoro deve essere eseguito esclusivamente negli orari indicati sullo stesso.</p> <p>Eventuali variazioni devono essere autorizzate dal Funzionario Tecnico Comune di Fornovo di Taro (FT).</p>
Servizi igienici	Il personale dell'Impresa appaltatrice può utilizzare i presidi igienico/assistenziali presenti nei locali ove vengono effettuate le prestazioni, nel rispetto della destinazione d'uso (uomini, donne, promiscuo), e non per effettuare lavorazioni insudicianti quali pulizia filtri, lavaggio componenti meccanici e simili;
Presidi pronto soccorso	Il personale dell'Impresa appaltatrice, in caso di infortunio e/o malore potrà usufruire dei presidi sanitari contenuti nelle cassette di pronto soccorso, ovvero pacchetti di medicazione, seguendo le indicazioni del personale incaricato al primo soccorso
Pericoli Interferenze	Misure da adottare
Accesso al luogo di lavoro/prestazione	<p>L'accesso al luogo di lavoro/prestazione è consentito esclusivamente dal luogo stabilito in fase di consegna lavori.</p> <p>L'Impresa appaltatrice, alla fine dei lavori/prestazione e comunque prima della riconsegna dei locali interessati, dovrà effettuare la pulizia degli ambienti e avviare i materiali di risulta a discarica autorizzata.</p>
Intralcio alle vie di esodo, alle uscite di circolazione e di emergenza	L'area o le aree da destinare a luogo di lavoro/prestazione e i tempi di occupazione delle medesime, devono essere preventivamente concordate tra il Preposto e l'Impresa appaltatrice avendo cura di definirne i limiti in maniera precisa, se necessario, da parte dell'Impresa appaltatrice, anche con cartelli dissuasori. Dovranno anche essere concordati i percorsi di attraversamento che dovranno utilizzare i lavoratori dell'Impresa appaltatrice per raggiungere le aree di lavoro, quelli per il trasporto dei materiali necessari all'attività, i tempi per gli ingombri di tale materiale, eventuali ed inderogabili esigenze di passaggio da parte del personale di COMUNE DI FORNOVO DI TARO nelle zone di lavoro. L'Impresa appaltatrice dovrà limitare le sue attività alle aree di lavoro e non dovrà depositare attrezzature o materiali vari lungo i percorsi di transito, le vie di esodo e le uscite di emergenza né intralciare la viabilità, all'interno del sito, con i propri mezzi di trasporto.
Incendio, esplosione	Dovrà essere evitata la presenza di materiale combustibile e/o infiammabile in prossimità delle lavorazioni
Polveri e fumi	<p>Dovrà essere evitata la dispersione, negli ambienti di lavoro chiusi, di polveri e fumi.</p> <p>Tutte le lavorazioni che comportano tale produzione all'interno di questi ambienti, dovranno essere effettuate in assenza di persone non interessate ai lavori stessi. I suddetti ambienti dovranno essere adeguatamente aerati prima del loro riutilizzo.</p> <p>Le macchine e le attrezzature di COMUNE DI FORNOVO DI TARO, dovranno essere protette a cura dell'Impresa appaltatrice</p>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 13 di 24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 14 di 24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO
---	---

Sostanze potenzialmente pericolose	<p>L'Impresa appaltatrice non deve usare, durante l'attività, sostanze pericolose o maleodoranti.</p> <p>Nel caso non si possa prescindere dall'utilizzo di dette sostanze, l'Impresa dovrà preventivamente informare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione fornendo schede e modalità di utilizzo, e concordando le modalità di intervento. I prodotti chimici utilizzati dall'Impresa appaltatrice non devono essere depositati all'interno degli edifici oggetto dei lavori/prestazioni dell'appalto, tranne quelli strettamente necessari per l'effettuazione delle attività giornaliere che dovranno essere sistemati, in modo ordinato, negli armadi utilizzati dal personale dell'Impresa appaltatrice. I contenitori vuoti delle sostanze anzidette devono essere allontanati e smaltiti, secondo la normativa vigente al termine di ciascuna giornata di lavoro.</p> <p>Ogni singolo contenitore delle sostanze utilizzate per l'attività dovrà essere etichettato con denominazione del prodotto, i segnali di sicurezza e le avvertenze di incompatibilità con altri prodotti.</p> <p>E' vietato il travaso in contenitori diversi da quelli d'origine.</p>
---	---

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 14 di 24

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 15 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			

7. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Nei contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera dovranno essere indicati, anche sulla base delle indicazioni riportate nel presente documento, gli oneri della sicurezza relativi alle attività appaltate.

L'importo complessivo a corpo o a misura delle opere e/o dei servizi in appalto/subappalto/somministrazione, compresi i costi della sicurezza, devono essere pertanto evincibili dal contratto dove altresì deve essere indicato il costo della sicurezza finalizzato a eseguire lavori adottando tutte le opportune misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro dati dalle interferenze.

I costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- informazione specifica dei lavoratori per attività entro le aree di pertinenza del Committente;
- DPI per attività interferenti;
- sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso;
- segnaletica specifica
- coordinamento con FT Comune di Fornovo di Taro.

Gli oneri speciali per la gestione delle interferenze contenuti nel presente documento e sopra menzionati sono stimati nella misura delle attività di coordinamento (riunione di coordinamento, informazione reciproca) quantificate in € 500,00 annui e già compresi all'interno della stima del valore complessivo dell'affidamento.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 15 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 16 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

8.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività, i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

1. sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
2. fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore
3. fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi del committente interessati dai lavori.

Poiché in questa fase, preliminare all'inizio dell'attività, non è possibile procedere alla individuazione specifica di tutti i rischi da interferenze, si rinvia all'evoluzione dinamica del presente documento per la determinazione di eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione che si rendessero necessarie a seguito di tale valutazione.

Il processo di determinazione del livello di rischio si basa sul principio fondamentale che vede il rischio come funzione di due fattori:

- la probabilità che possa verificarsi un evento dannoso
- la valutazione e la portata dell'evento dannoso (gravità delle conseguenze)

L'indice di rischio è genericamente determinato dal prodotto di tali fattori.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 16 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 17 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			

Quindi: il rischio è tanto più grande tanto più è probabile che si verifichi l'incidente e tanto maggiore è l'entità del danno.

Sulla base dell'analisi effettuata, la classificazione dei rischi, in funzione della loro rilevanza, determina la definizione delle misure di prevenzione e protezione previste, secondo il criterio riportato nella seguente tabella.

LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI E PRIORITÀ
0 - TRASCURABILE	Non è richiesta alcuna misura aggiuntiva.
1 - MODERATO	Devono essere previsti interventi per ridurre il rischio
2 - SOSTANZIALE	Devono essere previste misure per evitare che le attività interferenti possano essere svolte contemporaneamente.

8.2. SCHEDE DEI RISCHI INTERFERENZIALI SPECIFICI DELL'APPALTO

Di seguito è riportata la scheda di valutazione dei rischi interferenziali legati allo svolgimento all'interno di siti ed aree di pertinenza Comune di Fornovo di Taro delle specifiche attività previste dell'appalto oggetto del presente documento.

I pittogrammi impiegati nella scheda hanno i seguenti significati:

- se riportati nella parte sinistra della colonna relativa alle "Misure di prevenzione e protezione previste" evidenziano cautele e comportamenti che l'Appaltatore deve tenere
- se riportati nella parte destra della suddetta colonna evidenziano cartellonistica o dispositivi che l'Appaltatore deve impiegare.

L'individuazione e la valutazione dei rischi riportati si basa sull'applicazione della metodologia di valutazione riportata nel paragrafo precedente.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 17 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 18 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			

8.3. POTENZIALI INTERFERENZE CON ALTRE LAVORAZIONI

· Interferenze possibili:

- con i lavoratori con profilo di operaio dell'ente committente, che nella'rea interessata accedono per la timbratura del cartellino marcatempo all'inizio e al termine dell'orario lavorativo e nello spogliatoio ad essi adibito.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 18 di 24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)			



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 00

Data 15/01/2009

CODICE DOCUMENTO

MAI

Pagina 19 di 24

AREE DI INTERVENTO	RIFERIMENTI		PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'AREA DI LAVORO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
	FUNZIONE	TEL.			
Uffici Comune di Fornovo di Taro.	Funzionario Tecnico (FT): Dott.ssa Anna M.Zazzera	0525 400615			
	Responsabili di Area:				
	Settore Affari Generali, Servizi Educativi e Tempo Libero				

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE/ALTRI APPALTATORI/SOGGETTI TERZI

ATTIVITÀ	SITUAZIONE DI INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	LIVELLO DI RISCHIO INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PREVISTE (MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE)
Ingresso ed uscita sede	Possibile presenza di altri mezzi in circolazione	Incidenti	Trascurabile	   Procedere lungo il percorso carrabile individuato, secondo i limiti di velocità previsti e rispettando la segnaletica installata, sino al luogo di destinazione. Parcheggiare gli automezzi in modo da non recare intralcio ai percorsi pedonali e carrabili.
	Possibile presenza di pedoni	Investimenti	Trascurabile	



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 00

Data 15/01/2009

CODICE DOCUMENTO

MAI

Pagina 20 di 24

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE/ALTRI APPALTATORI/SOGGETTI TERZI

ATTIVITÀ	SITUAZIONE DI INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	LIVELLO DI RISCHIO INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PREVISTE (MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE)
Spostamenti a piedi aree esterne	Possibile presenza di veicoli in circolazione nelle aree esterne	Investimenti	Trascurabile	 <p>Camminare lungo i percorsi pedonali individuati. Non avvicinarsi ad eventuali mezzi in movimento. Nel caso di attraversamenti accertarsi che il passaggio sia sgombero prima di impegnarlo</p>
Spostamenti aree interne	Possibile presenza di altri addetti/terzi	Urti, inciampi, cadute	Trascurabile	 <p>Prestare attenzione a persone/ostacoli ed eventuali superfici scivolose o bagnate. Non correre. La Committente è in grado di effettuare i trasporti sia interni che esterni con propri mezzi e proprio personale. All'interno dei locali possono inoltre essere presenti carrelli condotti manualmente ed utilizzati da addetti di ditte terze. Qualora vi sia l'esigenza di effettuare trasporti che richiedano un apposito mezzo, contattati il nostro personale. Non utilizzate i attrezzature di altre ditte.</p>
Esecuzione del servizio	infortunio per interferenza tra attività contemporanee	Urti, inciampi, cadute	Trascurabile	 <p>Durante l'espletamento del servizio si deve aver cura di non intralciare vie di circolazione interne o uscite di sicurezza. Mantenere libere da ostacoli le vie di circolazione; in caso di impossibilità delimitare l'area e segnalare il pericolo. Prestare molta attenzione durante la collocazione della documentazione sulle scaffalature, al fine di evitare cadute accidentali di materiale. A conclusione dell'intervento rimuovere materiali ed attrezzature, eseguire la pulizia dell'area da residui di lavorazione Prima dell'inizio di ciascuna attività, in occasione del sopralluogo congiunto, vengono affrontati gli aspetti di coordinamento tra le attività presenti. Il nostro personale è comunque a Vostra disposizione per eventuali osservazioni o chiarimenti. Evitate di transitare nelle aree ove operano altre imprese o, se indispensabile, segnalate sempre la Vostra presenza; muovetevi con prudenza e senza indugi per il tempo strettamente necessario . Se si ritenete opportuno è possibile richiedere al Rappresentante della Committente una riunione di coordinamento per le interferenze lavorative più significative.</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 00

Data 15/01/2009

CODICE DOCUMENTO

MAI

Pagina 21 di 24

Esecuzione del servizio	Presenza personale esterno / altre Associazioni	Di varia natura in relazione allo stato dell'intervento	Trascurabile	 <p>Informare circa l'apertura e chiusura della struttura negli orari di apertura dei servizi; Informare in merito alla presenza di almeno due operatori formati ai corsi antincendio; Limitare, in occasione di svolgimento delle iniziative, dell'accesso ai locali ad un numero adeguato di partecipanti, in base alla capacità ricettiva indicata sul provvedimento di autorizzazione, ai sensi delle vigenti norme in materia di sorveglianza igienico-sanitaria, sicurezza e prevenzione incendi ed infortuni, con l'assunzione di ogni eventuale responsabilità per incendi e danni conseguenti al sovraccollamento; Svolgere una continua, attenta e sicura sorveglianza igienica e comportamentale dei partecipanti alle attività che si svolgono nei locali, evitando attività che possano arrecare danno o molestia ai partecipanti stessi o agli utenti degli altri servizi presenti nel centro civico; Utilizzare esclusivamente personale giudicato idoneo alle mansioni dal medico competente aziendale, qualificato e adeguatamente formato sui rischi propri della specifica attività lavorativa esercitata, nonché informato sulla modalità di gestione delle emergenze come previsto dal piano predisposto per ciascuna struttura; Informare il personale impiegato sui rischi presenti nelle aree e negli ambienti oggetto di affidamento, anche in merito ai contenuti del presente documento;</p>
Esecuzione del servizio	Impianti elettrici	Elettrocuzione folgorazione	medio	<p>Tutti gli impianti elettrici presenti nell'edificio sono alimentati in bassa tensione (220/380 V.). Essi risultano regolarmente certificati, protetti da interruttori differenziali.</p> <p>Utilizzate l'impianto elettrico nel rispetto delle sue caratteristiche tecniche e dei requisiti di sicurezza; evitate l'utilizzo di cavi di alimentazione o spine non adeguatamente isolate (con fili scoperti). Utilizzate sempre apparecchi dotati di doppio isolamento oppure di messa a terra.</p> <p>Assicuratevi sempre che la potenza impegnata sia compatibile con le caratteristiche del punto di presa. Non superate la potenza complessiva di 1000 watt ed evitate l'uso di ciabatte o prese multiple. Non utilizzate spine tipo "suko" senza il necessario adattatore. Non forzate tali tipo di spina nelle prese di corrente.</p> <p>Assicuratevi sempre che le eventuali prolunghe siano in perfetto stato (guaina del cavo perfettamente integra), opportunamente protette e posizionate in modo da non essere calpestabili ovvero poste in posizione ben visibile.</p> <p>Non intervenite MAI sulle linee elettriche. Segnalate eventuali problemi al nostro personale.</p>
Smaltimento rifiuti	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro	Tagli, abrasioni	Trascurabile	<p>E' obbligo del fornitore provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 00

Data 15/01/2009

CODICE DOCUMENTO

MAI

Pagina 22 di 24

Temporaneo allontanamento dall'area di intervento	Accesso di altri addetti/soggetti terzi	Di varia natura in relazione allo stato dell'intervento	Moderato		Ad intervento iniziato, in caso di interruzioni ed allontanamento temporaneo dall'area, porre l'impianto o l'area in condizioni di sicurezza per terzi ovvero impedire l'accesso mediante segnaletica o segregazione dell'area.
Esecuzione di attività rumorose	Presenza di altri addetti/soggetti terzi nelle aree limitrofe	Emissioni sonore di elevata intensità.	Moderato		Preavvisare il Responsabile d'area (RA) o, in sua assenza, il FT affinché siano avvisati il personale ed i soggetti terzi presenti all'interno della struttura circa le attività da intraprendere. Chiudere il locale all'interno del quale le attività rumorose sono eseguite.
Interventi che impediscono la fruizione di uscite di emergenza o percorsi di esodo	Presenza di personale / soggetti terzi all'interno di aree servite dalla specifica uscita di emergenza	Incremento lunghezza vie di esodo e tempo di esodo	Moderato		Installare cartelli provvisori indicanti la momentanea messa fuori servizio e le vie alternative di esodo. Contenere l'area di lavoro.

ULTERIORI REQUISITI PER LA SICUREZZA

Nel caso l'intervento si prolunghi su più turni o in settori non di propria diretta competenza occorre che il FT informi il suo sostituto della presenza dell'appaltatore.

Qualora nell'area di lavoro dovessero essere presenti altre ditte esterne l'appaltatore, prima di avviare i lavori di propria competenza, deve immediatamente avvisare il FT affinché possano essere gestite le eventuali ulteriori interferenze presenti.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 23 di 24
	CODICE DOCUMENTO	MAI	

9. ALLEGATI

ALLEGATI
1 – Verbale Riunione di Coordinamento e Sopralluogo Preliminare

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		Pagina 24 di 24
	CODICE DOCUMENTO	MAI	

10. ALLEGATO A

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice:

ha ricevuto dalla Committente: **COMUNE DI FORNOVO DI TARO**

di svolgere le attività di interventi di **CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI CON DESTINAZIONE AD ATTIVITA' CALCISTICA**

i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- datore di lavoro per la committente :
- Responsabile del Servizio:
- Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08;

2) di ritenere:

- sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze riportate nel presente DUVRI;
- necessaria l'integrazione del presente DUVRI attraverso le seguenti misure di prevenzione e protezione:

FASE/ATTIVITÀ	SITUAZIONE DI INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PREVISTE

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al Responsabile del Servizio della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori anche in relazione ai contenuti del presente DUVRI (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08) ed idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Lì,

Firma del responsabile del servizio

Firma del Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice